



SANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA

Rimani con noi, Signore, perché si fa sera!

E' forse la prima spontanea invocazione di chi qui sente la notte oscura che pesa sul mondo colpito da una pandemia globale;

L'invocazione di chi vive una notte oscura della fede, davanti all'apparente silenzio e assenza di Dio;

L'invocazione di chi è scosso e sconcertato in questa sera così diversa da quelle sere ineguagliabili del 12 maggio – autentico mare di luce – e che oggi assomiglia più ad un deserto oscuro!

Quando il 5 aprile ho annunciato con il cuore in lacrime che questo pellegrinaggio si sarebbe realizzato senza la presenza fisica della moltitudine dei pellegrini, ho aggiunto: Anche stando nelle nostre case vivremo questo momento nello spirito del pellegrinaggio. La Spianata del Santuario sarà vuota, ma non deserta. Anche se saremo separati fisicamente, saremo tutti qui spiritualmente uniti come Chiesa con Maria, più intensamente, con il cuore pieno di fede.

Sì, siete qui tutti voi che ci avete seguito attraverso i più diversi mezzi di comunicazione, con accesi la luce e il calore della fede che riempie i vostri cuori. La simbologia di questa sera, completata da quella della celebrazione di domani, ci permette di percorrere la geografia spirituale che costituisce il gran numero dei devoti di Nostra Signora di Fatima sparsi in tutto mondo: le 21 candele che oggi rappresentano le diocesi del Portogallo e domani il mazzo di fiori, come bouquet spirituale dell'Apostolato Mondiale di Fatima, che rappresenta i nostri migranti e i pellegrini dei diversi continenti del mondo. Particolarmente unito a noi c'è anche un pellegrino speciale, il Santo Padre Papa Francesco!

In questa ora di prova non possiamo dimenticare la rappresentanza di coloro che hanno sofferto di più e che continuano a soffrire e di quelli che più hanno lottato e lottano per la salute di tutti, per comunicare loro la vicinanza del nostro affetto e il sostegno della nostra preghiera: i defunti e i loro familiari, i malati, tutti i professionisti della salute, gli operatori sanitari, gli anziani, i poveri, le famiglie, i sacerdoti, la protezione civile, i lavoratori dei trasporti, dell'igiene, dell'alimentazione e altri che non si sono risparmiati nei sacrifici, come buoni samaritani.

Rimani con noi, Signore, perché si fa sera!



SANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA

“Alla pandemia del virus vogliamo rispondere con l’universalità della preghiera, della compassione, della tenerezza. Rimaniamo uniti. Facciamo sentire la nostra vicinanza alle persone più provate e più bisognose”, è stato l’appello di Papa Francesco.

A lui abbiamo risposto, in un primo commovente momento, con la consacrazione del Portogallo al Sacro Cuore di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria; e oggi con la preghiera del rosario, la preghiera dei momenti difficili, come la Madonna ha indicato qui : “Recitate il rosario tutti i giorni per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra”. Avendo meditato i misteri dolorosi ci uniamo a tutta l’umanità sofferente, evocata nella lettura del profeta Isaia; affidiamo le loro afflizioni e tutti coloro che soffrono al cuore materno di Maria; chiediamo a Lei che porti a tutti la tenerezza e il conforto, per superare questa prova, come nella sua visita ad Elisabetta e che, anche noi, con tutta la nostra solidarietà, testimoniamo che “il Signore salva i cuori tribolati”.

Rimani con noi, Signore, perché si fa sera!

Sì, il Signore ci fa sentire la sua vicinanza e la luce che illumina la notte del mondo attraverso sua madre, che Lui ci ha donato non solo come Madre addolorata, ma anche come Madre di speranza, stella che orienta la navigazione dei pellegrini della fede sul grande mare della storia, verso il porto dell’eternità.

La nostra preghiera nella Salve Regina si espande dal grido (a Te ricorriamo) fino al sospiro (a Te sospiriamo), voce che da questo nostro esilio (esilio) invoca la sua presenza (Orsù, dunque, Avvocata nostra), quando la luce cala e si fa sera. Con la dolcezza della Madre nel cuore entriamo tranquilli nella sera, con una breve preghiera: “Santa Maria, Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare ed amare con te. Indicaci la via verso il suo regno! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino” (Benedetto XVI) nel mare della storia!

Santuário di Fatima, 12 maggio 2020

† António Marto, Vescovo di Leiria-Fatima